
SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela: **MTXCH02030813**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure in formica, skay, plastica, piastrelle

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Maurelli Distribuzione S.p.A.
Sede legale: Via Melisurgo 4, 80133 Napoli (NA).
Sede amministrativa: Via San Salvatore 2, 80026 Casoria (NA).
Sede operativa: Via Cerasa SNC, 81050 Pastorano (CE).
P.IVA 07333560634

Email: motyx@maurelli.it - Sito internet: www.motyx.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

CLP (Reg. 1272/2008)

Skin Corr. 1A H314

La classificazione deriva dal pH estremo della miscela ($\geq 11,5$).

Principali effetti nocivi

Il liquido è corrosivo e provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari; è corrosivo per le vie respiratorie.

Non è compatibile con agenti ossidanti forti (es. perclorati) e con acidi minerali forti, con i quali reagisce esotermicamente. La combustione crea la formazione di ossidi di carbonio, azoto e zolfo.

2.2 Elementi dell'etichetta

CLP (Reg. 1272/2008) Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza:

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8; Alcoli, ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9; Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2.

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EUH 071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la nebbia.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	01-2119486762-27-XXXX	64-02-8	200-573-9	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Dam. 1; H318	3-5%
ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI	Non pertinente (polimero)	160901-19-9	931-954-4	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	3-5%
PROPAN-2-OLO	01-2119457558-25-XXXX	67-63-0	200-661-7	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	3-5%
IDROSSIDO DI SODIO*	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314	0,1-0,5%

* Concentration range (%):	>= 5	Hazard categories:	Skin Corr. 1A
Concentration range (%):	>= 2 - < 5	Hazard categories:	Skin Corr. 1B
Concentration range (%):	>= 0.5 - < 2	Hazard categories:	Skin Irrit. 2
Concentration range (%):	>= 0.5 - < 2	Hazard categories:	Eye Irrit. 2

* H290:	May be corrosive to metals.		
H314:	Causes severe skin burns and eye damage.		
For concentration of NaOH: >=5% and concentration range of NaOH:			>=2% - < 5%
H315: Causes skin irritation	for concentration range of NaOH:		>=0.5 %- <2%
H319: Causes serious eye irritation	for concentration range of NaOH:		>=0.5%-<2%

	METIL 2-METOSSIEOSSIPROPRANOLO	N. REGISTRAZIONE:	01-2119450011-60-XXXX
CAS:	34590-94-8	EINECS:	252-104-2
CONC.	≤1%		

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:	Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi:	Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
Pelle:	Il prodotto provoca gravi ustioni cutanee.
Ingestione:	Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.
Inalazione:	L'inalazione dei vapori causa corrosione delle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento alla sezione 4.1.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata, CO ₂ , schiuma resistente all'alcool, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei:	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare i vapori.
Allontanare il personale non necessario; isolare l'area di pericolo e vietarne l'accesso.
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza. Evacuare l'area di pericolo.
Consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.
Avvisare le Autorità se la perdita raggiunge un corso d'acqua o fognature, o può contaminare suolo o vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
contenere le perdite con terra o sabbia, coprire lo scarico.
Contattare le Autorità di emergenza.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita: raccogliere velocemente
il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte
(terra, sabbia o altro materiale inerte) poi trasferire in un
contenitore per lo smaltimento. Valutare la compatibilità del
recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione
10.
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere
effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed
i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle
sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Usare la massima precauzione nella manipolazione.
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Adeguate attrezzature adeguate alla lotta al fuoco, al contenimento di perdite e
sversamenti deve essere rapidamente disponibile. Dispositivi di messa a terra. Usare lampade
e apparecchi elettrici antideflagranti. Usare sistema di trasferimento a ciclo chiuso se
possibile.
Collegare a terra linee e apparecchiature.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui
si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in area fresca, secca, ben ventilata, fuori dalla luce solare diretta e separata da fattori
ossidanti e acidi minerali forti. Depositare in contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi.
Depositare in area protetta. Depositare lontano da fonti di innesco.

7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Effetti sistemici Breve termine Inalazione Popolazione

Valore : 1,5 mg/m³

Specifica : DNEL (EC) Effetti

locali Breve termine Inalazione Popolazione

Valore : 1,5 mg/m³

Specifica : DNEL (EC) Effetti

sistemici Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore : 2,5 mg/m³

Specifica : DNEL (EC) Effetti

locali Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore : 2,5 mg/m³

Specifica : DNEL (EC) Effetti

sistemici Lungo termine Orale Popolazione

Valore : 25 mg/kg

Specifica : DNEL (EC)

Acqua dolce

Valore : 2,2 mg/l

Specifica : PNEC (EC)

Acqua marina

Valore : 0,22 mg/l

Specifica : PNEC (EC)

Emissione saltuaria

Valore : 1,2 mg/l

Specifica : PNEC (EC)

Impianto di depurazione

Valore : 43 mg/l

Specifica : PNEC (EC)

Suolo

Valore : 0,72 mg/kg

Specifica : PNEC (EC)

Frazione inalabile

Valore : 10 mg/m³

Specifica : TLV/TWA (EC)

Frazione respirabile

Valore : 3 mg/m³

Specifica : TLV/TWA (EC)

IDROSSIDO DI SODIO

Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori

Valore : 1 mg/m³

Specifica : DNEL (EC) Effetti

locali Lungo termine Inalazione Popolazione

Valore : 1 mg/m³

Specifica : DNEL (EC)
Valore : 2 mg/m³
Specifica : TLV/TWA (EC)
Annotazioni : ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

- Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.
- Protezione delle mani: La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:
Materiale: gomma butilica
Tempo di penetrazione : ≥ 480 min Spessore del materiale: $\geq 0,7$ mm
Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:
Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: ≥ 30 min
Spessore del materiale: $\geq 0,4$ mm
- Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali
- Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione
- Misure di igiene: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Accorgimenti di protezione: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

PROPAN-2-OLO
TLV-ACGIH

TWA 8h: 200ppm (pelle)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02030813
Edizione:	7
Data edizione:	12/03/2019
Revisione:	0
Data:	12/03/2019

STEL/15 min:	400ppm (pelle)
TLV /CZ	
TWA 8h:	500 mg/m3 (pelle)
STEL/15 min:	1000 mg/m3 (pelle)
MAK/D	
TWA 8h:	200ppm (pelle)
STEL/15 min:	400ppm (pelle)
TLV/SLO	
TWA 8h:	4 mg/m3 (pelle)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido verde
Odore:	limone
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	11,8 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D. Limiti
superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D. Tensione di
vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,020 ± 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D. Temperatura
di autoaccensione:	N.D. Temperatura di
decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No Proprietà ossidanti: N.D.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Liposolubilità:	Non liposolubile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi minerali forti, agenti ossidanti. Alluminio alle alte temperature

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibili prodotti di decomposizione: Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.
Produce ossidi di zolfo, ossidi di sodio e ossidi di azoto in caso di combustione.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La miscela non è stata saggiata in quanto tale per determinarne gli effetti sulla salute. Sono fornite informazioni utili sulle sostanze pertinenti indicate nella sezione 3. Le sostanze di una miscela possono interagire fra loro nell'organismo, determinando differenti tassi di assorbimento, metabolismo ed escrezione. Di conseguenza l'azione tossica può essere alterata e la tossicità globale della miscela può essere diversa da quella delle sostanze in essa contenute.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo Valori di tesUvalori bibliografici propri Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per inalazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea Irritante per la pelle	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: su coniglio : non irritante osservazione di gruppo Valori di tesUvalori bibliografici propri In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi. Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

	<p>Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo.</p> <p>Valori di test Uvalori bibliografici propri</p>
Genotossicità in vivo	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p>
Osservazioni	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Cancerogenicità	
Cancerogenicità	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.</p> <p>osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p>
Osservazioni	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Tossicità riproduttiva	
Tossicità riproduttiva	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni : ratto</p> <p>NOAEL ((genitori)) : > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p>
Osservazioni Tossicità riproduttiva	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Teratogenicità	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: ratto;</p> <p>Orale</p> <p>NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);</p> <p>Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p> <p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: ratto; Dermico</p> <p>NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);</p> <p>Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)</p>
Osservazioni-Teratogenicità	<p>Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:</p>

	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: ratto; Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Pericolo in caso di aspirazione	
Tossicità per aspirazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: non applicabile
Informazioni tossicologiche	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Tossicocinetica osservazione di gruppo Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata. (valore della letteratura)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Tossicità acuta	
Tossicità acuta per via orale	Specificazione : LD50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8) Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : = 2581 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	Specificazione : LC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8) Via di assunzione : Inalazione Specie per il test : Ratto Valore : 1000 - 5000 mg/m3 Per. del test : 4 h
Tossicità acuta per via cutanea	Specificazione : LD50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8) Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Coniglio Valore : > 5000 mg/kg Irritabilità primaria Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su ratto) Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione	Non causa sensibilizzazione.

IDROSSIDO DI SODIO

Irritabilità primaria	
Effetti cronici:	l'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.
Effetti acuti:	le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola,

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02030813
Edizione:	7
Data edizione:	12/03/2019
Revisione:	0
Data:	12/03/2019

	esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.
Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione:	in base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).
Valutazione di cancerogenicità:	in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena.
Valutazione di tossicità per la riproduzione:	Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.
PROPAN-2-OLO	
Tossicità acuta per via orale:	DL50 ratto: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 su coniglio: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Irritante per la pelle: su coniglio:	non irritante; (valore di letteratura)
Irritante per gli occhi: su coniglio:	irritante; (valore di letteratura)
Sensibilizzazione:	Prova di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante; (valore di letteratura)
Tossicità genetica in vitro:	metodo Ames: non mutagena; (valore di letteratura)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI

Tossicità per i pesci	Alcoli , ramificati e lineari, etossilati: CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 – 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203 Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Alcoli , ramificati e lineari, etossilati: CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
Tossicità per le piante acquatiche	Alcoli , ramificati e lineari, etossilati: CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;
OECD TG 201; Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione	di gruppo
Tossicità per i batteri	Alcoli , ramificati e lineari, etossilati: CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Tossicità in vegetali terrestri	Alcoli , ramificati e lineari, etossilati:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02030813
Edizione:	7
Data edizione:	12/03/2019
Revisione:	0
Data:	12/03/2019

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto) ;
OECD TG 208 Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di
gruppo

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli , ramificati e lineari, etossilati:
studio scientificamente ingiustificato
Giustificazione : Rapidamente biodegradabile.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Tossicità per i pesci Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)

Parametro : Pesce

lepomis macrochirus

Valore > 1000 mg/l

Per. del test : 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 140 mg/l

Per. del test : 48 h

Tossicità per le piante acquatiche

Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)

Parametro : Alga

Pseudokirchneriella subcapitata

Valore > 300 mg/l

Per. del test : 72 h

Tossicità per i batteri

Specificazione : EC20 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)

Parametro : Batteri

Valore > 500 mg/l

Per. del test : 30 min

PROPAN-2-OLO

Tossicità per i pesci:

LC%= Leuciscus idus melanotus: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per dafnia:

CE50 Daphnia magna: >100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per le alghe:

CE50 Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)

IDROSSIDO DI SODIO

Tossicità per i pesci

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Valore = 35 - 189 mg/l

Per. del test : 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia

Ceriodaphnia dubia

Valore = 40,4 mg/l

Per. del test : 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02030813
Edizione:	7
Data edizione:	12/03/2019
Revisione:	0
Data:	12/03/2019

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo

IDROSSIDO DI SODIO Demolizione abiotica: non rilevante per sostanze inorganiche.
Biodegradazione/abbattimento: si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:

La bioaccumulazione è improbabile.
(valore della letteratura)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Per materiale(i) simile(i) il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

IDROSSIDO DI SODIO

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROSSIDO DI SODIO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria.

Smaltimento del prodotto: lo smaltimento deve avvenire in accordo alle norme locali e nazionali. Dove possibile è preferito il recupero/riciclo, altrimenti è raccomandato l'incenerimento come metodo di smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: i contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non tagliare, non perforare o saldare su o vicino i contenitori. Le etichette non devono essere rimosse fino a che i contenitori non siano puliti. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori dovrebbero essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o in inceneritori. Non incenerire contenitori chiusi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

14.1 Numero ONU

1719

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-A,S-B

Codice restrizione gallerie: E

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e

successive modifiche

Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF:	BioConcentration Factor
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD:	Chemical Oxygen Demand
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02030813
Edizione:	7
Data edizione:	12/03/2019
Revisione:	0
Data:	12/03/2019

PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
T.I.:	Tecnicamente impossibile
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)
[...]:	Riferimento bibliografico

Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition	

Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione
N.D.

Testi completi delle classificazioni, delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti

Flam. Liq.2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, categoria 1
Eye irrit. 2	Grave irritazione oculare, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290 Può essere corrosivo per i metalli
H302 Nocivo se ingerito

<i>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</i>	
<i>Prodotto:</i>	<i>MTXCH02030813</i>
<i>Edizione:</i>	<i>7</i>
<i>Data edizione:</i>	<i>12/03/2019</i>
<i>Revisione:</i>	<i>0</i>
<i>Data:</i>	<i>12/03/2019</i>

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente:

N.D.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche-Allegato VII A:

Tensioattivi non ionici: conc. inferiore al 5%
EDTA ed i sali: conc. inferiore al 5%
Profumo
Limonene, citrale.

V.O.C.: PROPAN-2-OLO

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.